



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 181/19 del 08/04/2019

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA EX ART. 30 D.LGS 165/01 PER LA COPERTURA DI UN POSTO DEL RUOLO DELLA DIRIGENZA, A TEMPO INDETERMINATO, DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE DELL'AREA SERVIZI ALLE RESIDENZE E AL PATRIMONIO CON SEDE DI LAVORO IN SIENA.

Servizio proponente: 6.4 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61/17 del 21 dicembre 2017 "*Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2018/2020, a norma dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche»*" con la quale è stato determinato il fabbisogno di personale nel biennio 2018/2019;
- Visto il provvedimento del Direttore n. 248/18 dell'11 giugno 2018 ad oggetto "*Piano delle assunzioni di personale anno 2018, in esecuzione della deliberazione del CdA n. 61/17 del 21 dicembre 2017 recante l'«approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018/2010, a norma dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche»*";
- Dato atto che, negli atti di pianificazione delle risorse umane di cui si discute, era preventivato il reclutamento di n. 1 posizione dirigenziale di profilo tecnico, da assegnare alla direzione dell'Area - attualmente vacante e ricoperta *ad interim* da parte del Direttore - denominata "Servizi alle Residenze e al Patrimonio";
- Preso e dato atto che il reclutamento di che trattasi è stato programmato per il primo anno di validità del Piano Triennale dei Fabbisogni 2018/2020 e che, con nota ns. prot. 14957/18 del 24 agosto 2018 veniva avviata la procedura di assegnazione di personale in disponibilità ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs 165/01, per la posizione dirigenziale da reclutare, da destinare alla sede amministrativa di Siena;
- Dato atto che, con nota prot. 15674/18 del 28 agosto 2018 si acquisiva la segnalazione negativa circa la sussistenza di personale in disponibilità da assegnare in Azienda, da parte della competente struttura regionale e dato atto che sono decorsi i termini prescritti per l'assegnazione di omologo personale in disponibilità da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Visto il decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - serie generale - n. 173 del 27 luglio 2018, che approva le *Linee di indirizzo per la*

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

*predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni*

- Dato atto che il paragrafo 2.3 delle citate Linee di indirizzo reca disposizioni in tema di sanzioni per il mancato adeguamento dei Piani Triennali dei Fabbisogni, in relazione all'adozione delle direttive pubblicate nel luglio 2018, stabilendo in particolare quanto segue: *"L'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti indicati nell'articolo non possono assumere nuovo personale. Tale sanzione scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione del PTFP e degli adempimenti previsti dagli articoli 6 e 6-ter, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001. In sede di prima applicazione il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001 decorre dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione delle presenti linee di indirizzo. Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati. La sanzione del divieto di assumere si riflette sulle assunzioni del triennio di riferimento del nuovo piano senza estendersi a quelle disposte o autorizzate per il primo anno del triennio del piano precedente ove le amministrazioni abbiano assolto correttamente a tutti gli adempimenti previsti dalla legge per il piano precedente";*
- Dato atto che secondo un recente orientamento dell'ARAN reso *in consimili casu*, si considerano avviate le procedure di reclutamento se sia stata attivata l'indagine di cui all'art. 34-bis del D.Lgs 165/01;
- Ricordato che per effetto dell'art. 5 della legge regionale 29 giugno 2018 n. 32, è stato inserito l'art. 22 bis alla legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 - articolo ulteriormente modificato dall'art. 1, comma 1, L.R. 12 ottobre 2018, n. 56, a decorrere dal 20 ottobre 2018 - con il seguente tenore: *"1. La Giunta regionale definisce annualmente, con deliberazione, la capacità assunzionale propria e degli enti dipendenti, nel rispetto della normativa vigente e degli orientamenti espressi dalla giurisprudenza contabile. La capacità assunzionale complessiva è ripartita in relazione alle specifiche esigenze organizzative di ciascun ente, garantendo comunque per ciascuno di essi il rispetto dei limiti posti allo stesso dall'applicazione dell'articolo 1, comma 557 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2007")";*
- Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni regionali ora citate, la Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n. 1286 del 27 novembre 2018 le capacità assunzionali degli enti dipendenti, assegnando integralmente all'Azienda - a far data dall'approvazione della citata deliberazione - la capacità assunzionale maturata per gli anni 2015/2016/2017, ivi comprese le risorse rese disponibili a fronte della cessazione di n. 2 posizioni dirigenziali di ruolo avvenute nell'anno 2016 e non reclutate;
- Considerato che nel corso dell'anno 2018 il procedimento amministrativo sotteso al reclutamento della figura dirigenziale di cui trattasi non è stato concluso e che, perdurando l'esigenza di reclutamento, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - in sede di approvazione del Piano dei Fabbisogni 2019/2021 - di procedere a detto reclutamento, avendo provveduto alla rideterminazione dei fabbisogni e alla definizione della dotazione organica in ossequio alle disposizioni di legge ed in aderenza alle *Linee di indirizzo* a cui si è fatto riferimento;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Dato atto che, a seguito della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1286 del 27 novembre 2018, sono ancora nella disponibilità le capacità assunzionali ascritte alla dirigenza, non ancora "scaricate";
- Ritenuto pertanto di poter procedere a pubblicare un apposito avviso di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs 165/01, propedeutico all'eventuale indizione di un concorso pubblico, onde procedere tempestivamente al reclutamento della figura dirigenziale di cui trattasi, dando mandato al competente Servizio aziendale di reiterare, *medio tempore*, la procedura già precedentemente attivata di verifica di disponibilità ex art. 34-bis del D.Lgs 165/01;
- Visto l'allegato schema di "*Avviso pubblico di mobilità volontaria propedeutica all'indizione di in concorso pubblico ai sensi dell'art. 30 comma 2bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di Dirigente Tecnico*", corredato del modulo di domanda di partecipazione, che è allegato al presente provvedimento in numero di diciotto pagine per farne parte integrante e sostanziale;
- Vista la deliberazione del CdA n. 49/18 del 6 luglio 2018 recante "*Direttive in merito alle modalità di regolazione del procedimento di mobilità esterna in entrata ex art. 30 D.Lgs 165/2001 ed in ordine alla pubblicazione degli avvisi approvati e banditi dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario*";
- Dato atto che le risorse finanziarie necessarie per la copertura del posto oggetto del presente provvedimento sono previste nelle apposite voci di Bilancio dell'Azienda;
- Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- Atteso che, come previsto all'art. 6 della richiamata deliberazione n. 49/18 del 6 luglio 2018 in materia di mobilità esterna, la pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale aziendale è disposta per la durata di trenta giorni, nei termini di cui all'art. 30 comma 1 del D.Lgs 165/2001, oltre alle modalità di pubblicità prescritte dalla richiamata deliberazione n. 49/18 a cura del competente Servizio aziendale;
- Preso e dato atto che l'indizione della procedura sarà disposta attraverso la pubblicazione dell'Avviso sottoscritto dal Direttore sul sito istituzionale dell'Azienda e che, dalla pubblicazione dell'Avviso di che trattasi decorrono i termini per la presentazione delle domande di partecipazione;

## DISPONE

1. Di approvare lo schema di "*Avviso pubblico di mobilità volontaria propedeutica all'indizione di in concorso pubblico ai sensi dell'art. 30 comma 2bis del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n. 1 posto di Dirigente Tecnico*", che in complessive diciotto pagine costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che l'indizione della procedura sarà disposta attraverso la pubblicazione dell'Avviso, sottoscritto dal Direttore, sul sito istituzionale dell'Azienda e che, dalla pubblicazione dell'Avviso di che trattasi decorrono i termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

3. Di stabilire che, contestualmente all'indizione del procedimento nei termini di cui al precedente dispositivo, l'Avviso sia trasmesso alla competente articolazione aziendale per gli adempimenti di ulteriore pubblicità sanciti all'art. 6 della deliberazione del CdA n. 49/18.
4. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto e del suo allegato mediante la pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda.

Il Direttore  
Dott. Francesco Piarulli  
firmato digitalmente\*

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.